



## Scheda di sicurezza GOLD DRY

Scheda di sicurezza del 14/02/2014, revisione 2.0

---

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

**GOLD DRY**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Fertilizzante in polvere. uso agricolo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Biolchim spa - via San Carlo 2130 40059 Medicina (BO)

Biolchim spa - tel 051 6971811

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

biolchim@biolchim.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.

051/382984235

---

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di Pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

## Scheda di sicurezza GOLD DRY

5% - 7% acido borico

REACH No.: 01-2119486683-25-xxxx, Numero Index: 005-007-00-2, CAS: 10043-35-3, EC: 233-139-2

Repr. Cat. 2; R60-61


 3.7/1B Repr. 1B H360FD

1% - 3% solfato di manganese

REACH No.: 01-2119456624-35-xxxx, Numero Index: 025-003-00-4, CAS: 10034-96-5, EC: 232-089-9

Xn,N; R48/20/22-51/53


 3.9/2 STOT RE 2 H373

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411


1% - 3% solfato di zinco (monoidrato) [1]


REACH No.: 01-2119474684-27-xxxx, Numero Index: 030-006-00-9, CAS: 7446-19-7, EC: 231-793-3

Xn,Xi,N; R22-41-50/53

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

---

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



## Scheda di sicurezza GOLD DRY

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acido borico - CAS: 10043-35-3

OSHA - LTE: 15 mg/m<sup>3</sup> - Comportamento: Polvere totale

OSHA - LTE: 5 mg/m<sup>3</sup> - Comportamento: Polvere respirabile

TLV TWA - 2 mg/m<sup>3</sup> ACGIH (2006)

Valori limite di esposizione DNEL

acido borico - CAS: 10043-35-3

Lavoratore industriale: 8.3 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 8.3 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore:

4.15 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 27460 mg/giorno - Lavoratore professionale: 27460 mg/giorno -

Consumatore: 196 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.98 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

## Scheda di sicurezza GOLD DRY

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

Lavoratore industriale: 0.00414 mg/kg peso corporeo/giorno - Lavoratore professionale:  
0.00414 mg/kg peso corporeo/giorno - Consumatore: 0.0021 mg/kg peso  
corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana  
Lavoratore industriale: 0.2 mg/m<sup>3</sup> - Lavoratore professionale: 0.2 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore:  
0.043 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana

Valori limite di esposizione PNEC

acido borico - CAS: 10043-35-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.35 mg/l - Note: (mgB/L)

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.35 mg/l - Note: (mgB/L)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.8 mg/kg - Note: (mgB/L)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.8 mg/kg - Note: (mgB/L)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.4 mg/kg - Note: (mgB/L)

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0128 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0004 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0114 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.00114 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 25.1 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Solido, bianco
Odore:	Inodore
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	Non Rilevante
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante
Densità dei vapori:	Non Rilevante
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante
Pressione di vapore:	Non Rilevante
Densità relativa:	Non Rilevante
Idrosolubilità:	Sospensione stabile
Solubilità in olio:	Non Rilevante
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Viscosità:	Non Rilevante
Proprietà esplosive:	Non Rilevante



## Scheda di sicurezza GOLD DRY

Proprietà comburenti:	Non Rilevante
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	Non Rilevante
Liposolubilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

acido borico - CAS: 10043-35-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (Maschio) = 3450 mg/kg peso corporeo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (Femmina) = 4080 mg/kg peso corporeo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Uomo = 3765 mg/kg peso corporeo - Note: CRS

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3450 mg/kg peso corporeo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Cani (Maschio) 2000 mg/kg peso corporeo

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg peso corporeo

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.03 mg/l aria - Durata: 4h

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione > 4.98 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione delle vie respiratorie Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenicità Negativo

solfato di zinco (monoidrato) [1] - CAS: 7446-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2949 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

acido borico - CAS: 10043-35-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 229 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 760 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 456 mg/l - Durata h: 96

solfato di manganese - CAS: 10034-96-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 7 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: EC50 - Specie: Micro organismo = 30 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 5 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 14.5 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.6 mg/l - Durata h: 4 m

solfato di zinco (monoidrato) [1] - CAS: 7446-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1-10 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1.1-1.7 mg/l - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio



## Scheda di sicurezza GOLD DRY

- N.A.  
14.5. Pericoli per l'ambiente  
N.A.  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.  
14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
No

---

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
R22 Nocivo per ingestione.  
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.  
R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R60 Può ridurre la fertilità.  
R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.



## Scheda di sicurezza GOLD DRY

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.
N.A.:	N.A.
N.D.:	N.D.